



## PAROLE AI GIOVANI

Giovani, nella sua apparizione che questo giornale fa oggi in mezzo a voi, è necessaria una presentazione perchè la vostra amicizia con esso divenga fatto concreto e perchè esso divenga la bandiera della nostra fede e sia come il ponte di unione fra tutta la Gioventù in lotta, per prepararla ai compiti che le spettano in avvenire. Domani, quando la bufera sarà passata, quando giustizia sarà fatta ed una nuova aurora di pace e di laboriosità si schiuderà al nostro popolo, noi giovani dovremo trovarci già organizzati e pronti ad affrontare tutti i problemi che ci riguarderanno. La parola organizzazione non vi faccia pensare a tristi e fallite esperienze fasciste. Il Fronte della Gioventù, ormai sorto in tutta Italia, ha lo scopo di riunire ed educare politicamente la gioventù antifascista di tutti i partiti. Con noi vogliamo i giovani sani, seri, sinceri, che non si sono lasciati ingannare dalla propaganda fascista e che sentono in se la forza e la sicurezza di potere, attraverso la formazione di una libera coscienza politica, affrontare tutti i problemi che loro riguardano e far valere i propri diritti. Vogliamo essere la Gioventù che nè crede, nè combatte mussolinianamente, ma che osserva, medita, discute, sceglie, vuole e lotta.

Il F.d.G. è riconosciuto dal Comitato Liberazione Nazionale Alta Italia ed in seno ad esso ha un suo rappresentante. Nelle provincie è pure riconosciuto dai C.L.N. provinciali.

Ma la prova della sua efficienza e di quella di noi giovani organizzati sta appunto nella sua maggiore o minore autonomia.

Più faremo da noi e maggiormente dimostreremo che i giovani sanno guidare se stessi. La parola d'ordine di tutti gli organizzati è perciò: ESTENDERE L'ORGANIZZAZIONE, perchè essa deve essere di massa e perciò raccogliere le idee di ogni individuo per formare poi una sola che possa risolvere i problemi di tutta la Gioventù.

Dovete dunque accogliere con simpatia questa iniziativa della Gioventù d'Italia che lotta e sentirvi solidali con noi, cooperando per il bene comune che è quello della nostra Patria. o o o

## ATTENDISMO

Aspettare, aspettare..... ma aspettare che cosa? che ci si porti la minestra già bell'è pronta? attendere l'esito del conflitto per poi riventarsi e sprofondarsi in ossequi di futuri vincitori? No, non bisogna aspettare niente, non bisogna aspettare nessuno; chi aspetta i "liberatori" e si mette in disparte è un traditore ed un vile. Noi non aspettiamo la libertà dal cielo. Siamo noi italiani, noi giovani specialmente che condurremo l'Italia alla salvezza e dimostreremo al mondo che gli italiani non sono dei vili.

Gli avvenimenti incalzano, chiunque si trincererà dietro opportunisti ed attese è traditore della sua Patria e domani sarà indegno di Essa. ooooo

## GIOVENTU' FEMMINILE

Un saluto e un appello alle giovani donne Ferraresi che non devono rimanere estranee al movimento di risveglio Nazionale.

Sì, giovani donne, anche da noi si aspetta l'appoggio morale e materiale alla giusta causa. Dobbiamo noi pure lottare a fianco dei giovani per conquistarci quelle mete che il fascismo



ci aveva sempre negate. Abbattiamo queste barriere che ci tenevano in una presunta inferiorità rispetto agli uomini. Le nostre rivendicazioni dobbiamo saperle conquistare e meritarcene.

Il Fronte della Gioventù è di ambo i sessi a parità di diritti. Si innalza la donna al suo giusto valore intellettuale e la si vuole come compagna di lotta.

Donne Ferraresi, siamo dunque orgogliose delle nostre idee, diffondiamole e facciamo sì che ogni nostro pensiero, ogni nostra azione, siano ispirate ai nostri ideali di giustizia, di libertà, di rinascita per tutti gli Italiani.

**PERCHE' SIAMO ANTIFASCISTI**

Non si pensi che il fascismo abbia condotto l'Italia allo sfacelo per un semplice errore di politica estera, perchè la stessa politica estera era a sua volta l'effetto di quella interna. Vent'anni di dispotismo assoluto avevano ridotto gli Italiani a semplici animali aggiugati ad un carro. Gli interessi della maggioranza, della classe lavoratrice erano sacrificati per quelli di una minoranza sfruttatrice rappresentata dai gerarchi filibustieri e dai padroni di tutti i mezzi di produzione. La condizione del popolo era di assoluta schiavitù ad uomini che lo sfruttava e lo conduceva alla rovina, perchè non si curavano che del proprio ventre. Imbavagliati gli Italiani non capirono verso cosa precipitavano. Capirono solo quando la rovina era già in atto. Troppo tardi? NO - risponde la gioventù che lotta, per il risveglio di un popolo non è mai troppo tardi. Agli Italiani il fascismo aveva proibito di pensare e in vent'anni fece una tale opera di incarenamento di ogni idea personale, che alla fine non pensavano più; ad essi era vietato di discutere, di decidere; erano 45 milioni di pecore in mano ad un pastore che "aveva sempre ragione", anche quan-

do sbagliava e li sfruttava ai propri fini di una smisurata ambizione. Ricordate i cartelli affissi in tanti uffici e luoghi pubblici "Qui non si discute di strategia e di alta politica, ma si lavora"? Osservate bene in questa frase il significato nascosto di questa parola "alta". A te, o operaio, o contadino, o impiegato, o studente era proibito formarti un'educazione, una cultura politica, perchè se te la fossi formata saresti uscito da quella aberrazione mentale nella quale ti aveva tenuto un'educazione e un'insegnamento retrogrado fin da quando eri ancora bambino nella prima classe delle elementari. Ti è stato sempre proibito di discutere, perchè il fascismo sapeva bene che, attraverso la libera critica, avresti potuto attingere idee di cui non eri a conoscenza ed alle quali forse da solo non avresti potuto arrivare. L'ignoranza, la barriera nella quale il fascismo tenne gli Italiani per vent'anni, non aveva che lo scopo di nascondere il vero volto che esso aveva.

**GIOVANI OPERAI, CONTADINI, IMPIEGATI, STUDENTI, LEVATEVI DAL LETARGO DELLA INDIFFERENZA, SCUOTETEVI DALLO SCIOCO E COMODO TIMORE DEI CANI FASCISTI !**

**PER NESSUNO E' TROPPO TARDI PER DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO ALLA LOTTA CHE NOI GIOVANI ANTIFASCISTI FERRARESI VOGLIAMO CONDURRE.**

**CONTRIBUTI DEI GIOVANI PER IL NOSTRO GIORNALE**

|   |       |
|---|-------|
| Un gruppo di giovani                              | L. 50 |
| Un gruppo di giovani di città                     | " 300 |
| Un veterano che plaude alla rinascita dei giovani | " 100 |

**FRONTE DELLA GIOVENTU' PER L'INDIPENDENZA NAZIONALE E PER LA LIBERTA' DEI POPOLI.**

**IL POSTO DEI GIOVANI, NELLA GUERRA DI LIBERAZIONE E' ALL'AVANGUARDIA.**